

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2024, n. 1122

**Determinazione e riparto tra le Aziende delle risorse previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dall'art. 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dal titolare E.Q. e confermata dalla Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e dai Dirigenti delle Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta" e "Bilancio della Sanità e dello Sport", riferisce quanto segue:

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- l'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce:
  - al comma 526 che: *"Per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, l'INAIL, a decorrere dal 1° gennaio 2019, trasferisce annualmente al Fondo sanitario nazionale l'importo di euro 25.000.000, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato e successiva riassegnazione alla spesa, da ripartire tra le regioni e le province autonome in sede di predisposizione della proposta di riparto della quota indistinta delle risorse relative al fabbisogno standard nazionale. Per gli anni successivi al 2019, tale importo è maggiorato del tasso di inflazione programmato dal Governo"*.
  - al comma 527 che: *"Quota parte dei trasferimenti dell'INAIL, di cui al comma 526, determinata con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga a quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, implementa, per il personale dipendente del Servizio sanitario regionale, direttamente i fondi di ciascuna azienda o ente per la contrattazione decentrata integrativa"*;
  - al comma 528 che: *"Quota parte dei trasferimenti dell'INAIL, di cui al comma 526, determinata con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ha destinazione vincolata al fondo destinato per i rinnovi contrattuali della medicina convenzionata incrementando la quota capitaria riconosciuta per assistito al medico di medicina generale"*.
- l'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205/2017 stabilisce:
  - al comma 435 che: *"Al fine di valorizzare il servizio e la presenza presso le strutture del Servizio sanitario nazionale del personale della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e di attenuare gli effetti finanziari correlati alla disposizione di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, con riferimento alla retribuzione individuale di anzianità, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato di 30 milioni di euro per l'anno 2019, di 35 milioni di euro per l'anno 2020, di 40 milioni di euro per l'anno 2021, di 43 milioni di euro per l'anno 2022, di 55 milioni di euro per l'anno 2023, di 68 milioni di euro per l'anno 2024, di 80 milioni di euro per l'anno 2025 e di 86 milioni di euro annui a decorrere*

*dall'anno 2026. Le risorse di cui al primo periodo sono destinate a incrementare i Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria”;*

- *al comma 435 bis che: “Per le medesime finalità di cui al comma 435, in deroga alle disposizioni di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le risorse relative ai fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie sono incrementate di 14 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025 e di 18 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2026.*

*Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede nell’ambito delle risorse del Fondo sanitario nazionale, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, fermo restando il rispetto del limite relativo all’incremento della spesa di personale di cui al secondo periodo, del comma 1 dell’articolo 11 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60”.*

- *l’art. 75 del CCNL dell’area sanità triennio 2019 2021, definisce specifiche disposizioni circa la ripartizione delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge, tra le quali sono ricomprese quelle oggetto del presente provvedimento.*

*In particolare, la Tabella A allegata al richiamato CCNL dell’area sanità triennio 2019 2021, riportante i coefficienti percentuali per il riparto tra le regioni delle risorse previste da alcune disposizioni di legge, prevede espressamente che: “le risorse indicate nei commi 527 L. 145/2018 e 435 e 435-bis della L. 205/2017 sono al lordo degli oneri riflessi nella misura del 37%. Le risorse ripartite a livello regionale ed aziendale coprono, pertanto, sia la quota che confluisce nei Fondi sia gli oneri riflessi a carico dell’Azienda, questi ultimi di norma non computati all’interno dei Fondi”.*

- *con riferimento alle risorse per l’incremento dei fondi contrattuali di cui all’art. 1 comma 435 bis della L. n. 205/2017 è intervenuto il parere del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. n. 188058 del 5 luglio 2022 che ha riconosciuto il carattere montante delle stesse.*

Preso atto che, con riferimento alle risorse di cui all’art 1 commi 435 e 435 bis della Legge n. 205/2017, giusta Intese in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 88/CSR del 6 giugno 2019, Rep. Atti n. 55/CSR del 31 marzo 2020, Rep. Atti n. 152/CSR del 4 agosto 2021, Rep. Atti n. 278/CSR del 21 dicembre 2022, Rep. Atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023, le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 risultano quantificate come di seguito:

<b>COMMA ART. 1 L. 205/2017</b>	<b>RISORSE PUGLIA</b>
Comma 435	13.440.146 €
Comma 435 bis	9.270.490 €
<b>TOTALE</b>	<b>22.710.636 €</b>

Preso atto della nota del 16 aprile 2024, con la quale l’Organizzazione sindacale FVM ha diffidato le Regioni, le Province Autonome e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali a procedere all’incremento dei fondi contrattuali degli stessi Istituti con quota parte dei predetti finanziamenti evidenziando che anche gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, in quanto enti del SSN, sono destinatari delle risorse di cui all’art. 1, commi 435 e 435-bis della L. 205/2017.

Preso atto che il coordinamento del Tavolo tecnico interregionale “Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni formativi” ha predisposto uno specifico quesito al Ministero della Salute circa la su citata richiesta formulata dall’Organizzazione sindacale FVM, anche in considerazione della eventuale difficoltà di quantificare la quota a carico di ciascuna Regione, tenuto conto del carattere interregionale della maggior parte degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Preso altresì atto che, con riferimento alle risorse di cui all'art 1, comma 526 della L. 145/2018, giusta Intese in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 88/CSR del 6 giugno 2019, Rep. Atti n. 55/CSR del 31 marzo 2020, Rep. Atti n. 152/CSR del 4 agosto 2021, Rep. Atti n. 278/CSR del 21 dicembre 2022, Rep. Atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023, le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 risultano pari a € 8.397.261.

Vista l'Intesa Rep. Atti n. 91/CSR del 25 maggio 2022, con la quale la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha definito per ciascuna Regione e Provincia autonoma specifiche quote percentuali – determinate sulla base del numero dei certificati medici rilasciati, rispettivamente, dai medici dipendenti del SSN e dai medici di medicina generale convenzionati con il SSN nei cinque anni antecedenti all'entrata in vigore della L. 145/2018 e, pertanto, nel quinquennio 2014-2018 – cui ciascuna Regione e Provincia autonoma deve attenersi in sede di ripartizione delle complessive risorse di cui all'art 1, comma 526 della L. 145/2018 tra i medici dipendenti del Servizio sanitario regionale e i medici di medicina generale convenzionati con il SSN.

Considerato che, con riferimento alla Regione Puglia, le quote percentuali relative ai certificati emessi dai medici di medicina generale convenzionati con il SSR e ai certificati emessi nel periodo 2014-2018 dai Dirigenti medici a Tempo Indeterminato e Tempo Determinato dipendenti del SSR risultano quantificate, rispettivamente, in misura pari al 25% e al 75%.

Considerato inoltre che la citata Intesa prevede che la ripartizione percentuale di cui innanzi rimanga in vigore anche per il quinquennio 2019-2023, mentre per ciascun quinquennio successivo sia effettuata in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano una rimodulazione delle quote di ripartizione sulla base del numero dei certificati medici rilasciati nel quinquennio precedente rispettivamente dai medici di medicina generale e dai medici dipendenti del Servizio sanitario regionale.

Per quanto innanzi, la quota delle risorse di cui all'art 1, comma 526 della L. 145/2018 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, destinata ai Medici dipendenti del SSR, risulta pari a € 6.297.945,75.

Tenuto conto, al riguardo, che il coordinatore della Commissione Salute, con nota del 14 giugno 2022 ha formulato, a nome delle Regioni e delle Province autonome, un quesito al Ministero della salute per chiedere, tra l'altro, se le risorse di cui all'articolo 1, comma 526 della 30 dicembre 2018, n. 145 trasferite dall'INAIL allo Stato e da questo alle Regioni e Province autonome comprendano o meno anche quelle relative alle certificazioni compilate dai medici delle strutture private accreditate.

Ritenuto, in via prudenziale e in analogia a quanto previsto da altre Regioni, di escludere dal riparto delle su indicate risorse destinate ai Medici dipendenti del SSR assegnate alla Regione Puglia ex art. 1, commi 526 e segg. della 30 dicembre 2018, n. 145, la quota relativa alle certificazioni compilate dai medici delle strutture private accreditate, e di rinviare la ripartizione di tale residuale quota ad avvenuta acquisizione di precise indicazioni da parte del Ministero della Salute circa l'inclusione nell'ambito di applicazione della norma di riferimento del personale operante presso tali strutture.

Considerato che la quota delle risorse di cui all'art 1, comma 526 della L. 145/2018 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, destinata ai medici dipendenti del SSR con l'esclusione dei medici delle strutture private accreditate, risulta pertanto pari a € 5.722.407,09.

Dato atto che con nota prot. 31748 del 19.01.2024 è stato richiesto all'INAIL il numero di certificazioni

telematiche compilate e inviate nei casi di infortunio sul lavoro da parte dei Dirigenti Medici dipendenti del SSR relativamente agli anni 2019-2020-2021-2022-2023 da parte di ciascuna Azienda ed Ente SSR.

Vista la nota prot. n. 2665 del 22.01.2024, con la quale l'INAIL ha trasmesso i dati relativi alle certificazioni emesse dai Dirigenti medici per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022.

Atteso che, con riferimento al numero di certificazioni emesse nell'anno 2023, con la medesima nota prot. n. 2665 del 22.01.2024 l'INAIL ha comunicato esclusivamente il numero complessivo di certificati emessi nel SSR, rinviando la trasmissione del report disaggregato per ciascuna Azienda ed Ente SSR ad avvenuta acquisizione dei relativi dati di dettaglio.

Dato atto che la Regione Puglia ha avviato con le Organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità un confronto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. h) del vigente CCNL della stessa Area, per rappresentare la proposta di quantificazione e riparto delle risorse in questione.

Dato atto del verbale di confronto dell'11.03.2024 con le Organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità e della richiesta di integrazione trasmessa dal Segretario Regionale della O.S. "ANAAO ASSOMED" con comunicazione pec del 25/03/2024, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR.

Considerato che, ad esito del citato confronto dell'11.03.2024 sono state formulate proposte di quantificazione e riparto delle risorse in argomento come di seguito riepilogate:

• **Legge n. 205/2017 art. 1, comma 435:**

- a) le risorse di cui al comma 435 andranno ad incrementare, in modo stabile, il fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro, come previsto dall'art. 75 del vigente CCNL Area Sanità 2019 2021;
- b) le risorse sono ripartite tra le Aziende/Enti del SSR, per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, in misura pro quota per "teste equivalenti", rilevate sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale della Dirigenza sanitaria per ciascun anno di riferimento.

• **Legge n. 205/2017 art. 1, comma 435 bis:**

- a) le risorse di cui al comma 435 bis andranno ad incrementare, in modo stabile, il fondo per la retribuzione degli incarichi, come previsto dall'art. 75 del vigente CCNL Area Sanità 2019 2021;
- b) si prevede di destinare una quota delle risorse disponibili, pari al 45%, in misura direttamente proporzionale al numero di "teste equivalenti" rilevate sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale della Dirigenza sanitaria per ciascun anno di riferimento;
- c) si prevede di destinare la restante quota, pari al 55%, secondo una logica perequativa e in misura proporzionale, esclusivamente alle Aziende il cui valore medio pro capite del fondo per la retribuzione degli incarichi risulta inferiore alla media regionale per l'anno di riferimento.  
Pertanto, le Aziende il cui valore medio pro capite del fondo per la retribuzione degli incarichi risulta uguale o maggiore alla media regionale per l'anno di riferimento non saranno oggetto di riparto.

• **Legge n. 145/2008 art. 1, commi 526 e 527:**

- a) le risorse di cui al comma 526 andranno ad implementare i fondi di ciascuna Azienda o Ente per la contrattazione decentrata integrativa, come espressamente previsto dalla medesima norma, con integrale destinazione al Fondo per la retribuzione di risultato, come previsto dall'art. 75 comma 3 del vigente CCNL Area Sanità 2019 2021;
- b) in attesa di precise indicazioni da parte del Ministero della Salute circa l'inclusione delle strutture private accreditate nell'ambito di applicazione della norma di riferimento, le risorse sono ripartite tra le Aziende ed Enti del SSR al netto delle somme che spetterebbero ai medici delle predette strutture;
- c) per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, le somme saranno ripartite tra le Aziende ed Enti del SSR in

misura proporzionale al numero complessivo di certificati medici rilasciati dai medici dipendenti di ciascuna Azienda del SSR;

- d) per l'anno 2023, invece, considerato che l'INAIL ha allo stato comunicato esclusivamente il numero complessivo di certificati emessi in tale anno, viene prudenzialmente ripartita una quota pari al 60% delle risorse complessive stanziato per tale anno, in misura proporzionale al numero complessivo di certificati medici rilasciati nell'anno 2022 dai medici dipendenti di ciascuna Azienda del SSR. La ripartizione della restante quota, pari al 40% delle risorse complessive stanziato per l'anno 2023, è rinviata ad avvenuta trasmissione dei dati definitivi da parte dell'INAIL dell'anno 2023, da effettuarsi in misura proporzionale al numero complessivo di certificati medici rilasciati in tale anno.

Resta inteso che, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, lett. c), del CCNL dell'Area Sanità del 23 gennaio 2024, i criteri di ripartizione aziendale delle risorse dovranno essere definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa.

Le parti della contrattazione collettiva integrativa, ferma restando la loro autonomia, sono comunque invitate a considerare nella ripartizione delle risorse il numero di certificazioni compilate da ciascun medico nei servizi di Pronto soccorso e nelle altre unità operative coinvolte.

Considerato altresì che, con riferimento alla individuazione dei fondi di destinazione delle risorse di cui al presente provvedimento, il citato art. 75 del vigente CCNL della dirigenza Area sanità prevede che:

- le risorse di cui all'art. 1 della L. n. 205/2017, comma 435 sono interamente destinate al fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro;
- le risorse di cui all'art. 1 della L. n. 205/2017, comma 435 bis sono interamente destinate ai trattamenti accessori del fondo per la retribuzione degli incarichi;
- le risorse di cui all'art. 1 della L. 145/2018, comma 527 sono interamente destinate al Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro.

Per quanto innanzi, le risorse di cui all'articolo 1, comma 526 e segg. della legge n. 145/2018 e all'art. 1 commi 435 e 435 bis della legge n. 205/2017 assegnate alla Regione Puglia e oggetto della ripartizione tra le Aziende ed Enti del SSR di cui al presente provvedimento sono quantificate come di seguito riepilogato:

RIFERIMENTO NORMATIVO	ANNI DI RIFERIMENTO	RISORSE PUGLIA OGGETTO DI RIPARTO
ART. 1, COMMA 435, L. 205/2017	2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023	13.440.145,78 €
ART. 1, COMMA 435 bis, L. 205/2017	2020 - 2021 - 2022 - 2023	9.270.489,93 €
ART. 1, CO.526-527, L. 145/2018	2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023(60%)	5.240.162,19 €
<b>TOTALE</b>		<b>27.950.797,90 €</b>

Dato atto del parere tecnico, Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che attesta che il presente provvedimento comporta implicazioni di natura finanziaria sul fondo sanitario regionale.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende procedere al riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse di cui all'articolo 1, comma 526 e segg. della legge n. 145/2018 e all'art. 1 commi 435 e 435 bis della legge n. 205/2017 assegnate alla Regione Puglia, come da tabelle di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 07/03/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro  
 non rilevato

### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri complessivi derivanti dal presente atto, pari complessivamente ad € 27.950.797,90, trovano copertura giusta Delibera di programmazione annua {DGR n. 1984 del 28/12/2023 ad oggetto Approvazione Bilancio Preventivo Consolidato 2024 del SSR ai sensi del comma 1, art. 32 del D.Lgs. 118/2011) nel bilancio regionale autonomo, gestione sanitaria, esercizio finanziario 2024 come segue:

CRA	CAPITOLO DI USCITA	Missione Programma Titolo	IMPEGNO	POSIZIONE	IMPORTO
15.03	U0741090	13.1.1	3021040132	11	404.850,74 €
			3021070310	7	1.279.637,55 €
			3022081891	3	1.681.146,04 €
			3022081891	11	2.511.040,46 €
			3022081924	1	1.338.397,09 €
			3023020412		8.874,24 €
			3023061480	7	1.752.555,00 €
			3023061480	8	7.382.681,00 €
15.03	1301006	13.1.1	3019047397	-	2.319.850,85 €
			3022081661	-	7.112.538,48 €
			3023061478	-	644.101,21 €
15.03	1307020	13.7.1	3022081787	-	1.515.125,24 €
					<b>27.950.797,90 €</b>

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere a) e d), propone alla Giunta Regionale:

- 1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto dell'accordo per l'attuazione dell'art. 1 commi 435 e 435 bis della legge n. 205/2017 e dell'articolo 1, comma 526 e segg. della legge n. 145/2018, sottoscritto con le OO.SS. della Dirigenza dell'Area Sanità, di cui al relativo verbale di confronto dell'11.03.2024, integrato come da comunicazione



pec del Segretario Regionale della O.S. "ANAAO ASSOMED" del 25/03/2024, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

- 4) di ripartire tra le Aziende ed Enti del SSR le risorse di cui all'art. 1 commi 435 della L. n. 205/2017 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, in misura pro quota per "teste equivalenti", rilevate sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale della Dirigenza sanitaria per ciascun anno di riferimento come riportate nella tabella di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di ripartire tra le Aziende ed Enti del SSR le risorse di cui all'art. 1 comma 435 bis della L. n. 205/2017 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, come da tabella di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le quali risultano quantificate secondo i seguenti criteri:
  - in misura pari al 45% in via direttamente proporzionale al numero di "teste equivalenti" rilevate sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale della Dirigenza sanitaria per ciascun anno di riferimento;
  - in misura pari al restante 55% secondo una logica perequativa e in misura proporzionale, esclusivamente alle Aziende il cui valore medio pro-capite del fondo per la retribuzione degli incarichi risulta inferiore alla media regionale per l'anno di riferimento;  
Pertanto, le Aziende il cui valore medio pro-capite del fondo per la retribuzione degli incarichi risulta uguale o maggiore alla media regionale per l'anno di riferimento non risultano oggetto di riparto;
- 6) di procedere alla ripartizione tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse di cui all'art. 1 comma 526 e segg. della L. n. 145/2018 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 come da tabella di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le quali risultano quantificate secondo i seguenti criteri:
  - per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022, è ripartita una quota non comprensiva delle somme che spetterebbero alle strutture private accreditate, in attesa di precise indicazioni da parte del Ministero della Salute circa l'inclusione di tali strutture nell'ambito di applicazione della norma di riferimento;
  - per l'anno 2023, è ripartita una quota pari al 60% delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia per tale anno, in misura proporzionale al numero complessivo di certificati medici rilasciati nell'anno 2022 dai medici dipendenti di ciascuna Azienda del SSR, considerato che l'INAIL ha allo stato comunicato esclusivamente il numero complessivo di certificati emessi in tale anno;
- 7) di rinviare la ripartizione delle residuali risorse di cui all'art. 1 comma 526 e segg. della L. n. 145/2018 per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 che spetterebbero alle strutture private accreditate, ad avvenuta acquisizione di precise indicazioni da parte del Ministero della Salute circa l'inclusione di tali strutture nell'ambito di applicazione della norma di riferimento;
- 8) di rinviare la ripartizione della restante quota pari al 40% delle risorse di cui all'art. 1 comma 526 e segg. della L. n. 145/2018 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2023 ad avvenuta trasmissione dei dati definitivi relativi all'anno 2023 da parte dell'INAIL, da effettuarsi in misura proporzionale al numero complessivo di certificati medici rilasciati nell'anno 2023 e ad avvenuta acquisizione di precise indicazioni da parte del Ministero della Salute circa l'inclusione delle strutture private accreditate nell'ambito di applicazione della norma di riferimento;
- 9) di demandare ad apposito provvedimento dirigenziale della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", il dettaglio del riparto delle risorse di cui al presente provvedimento per ciascuna delle annualità previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dall'art. 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205;
- 10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 75 del vigente CCNL della dirigenza Area sanità, le risorse di cui al

presente provvedimento siano destinate all'implementazione dei fondi di ciascuna Azienda o Ente per la contrattazione decentrata integrativa, come di seguito indicato:

- le risorse di cui all'art. 1 della L. n. 205/2017, comma 435 sono interamente destinate al fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro;
- le risorse di cui all'art. 1 della L. n. 205/2017, comma 435 bis sono interamente destinate ai trattamenti accessori del fondo per la retribuzione degli incarichi;
- le risorse di cui all'art. 1 della L. 145/2018, comma 526 e segg. sono interamente destinate al Fondo per la retribuzione di risultato;

- 11) di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento alle Segreterie Regionale delle OO.SS. firmatarie della Dirigenza dell'Area Sanità;
- 12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle Sezioni "Strategia e Governo dell'Offerta" e "Bilancio della Sanità e dello Sport", ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE

**Daniela PIZZUTO**

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

**Lanfranco NETTI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

**Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

**Mauro NICASTRO**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Bilancio della Sanità e dello Sport"

**Benedetto Giovanni PACIFICO**

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

**Vito MONTANARO**

Il Presidente della Giunta Regionale

**Michele EMILIANO**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;



- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto dell'accordo per l'attuazione dell'art. 1 commi 435 e 435 bis della legge n. 205/2017 e dell'articolo 1, comma 526 e segg. della legge n. 145/2018, sottoscritto con le OO.SS. della Dirigenza dell'Area Sanità, di cui al relativo verbale di confronto dell'11.03.2024, integrato come da comunicazione pec del Segretario Regionale della O.S. "ANAAO ASSOMED" del 25/03/2024, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- 4) di ripartire tra le Aziende ed Enti del SSR le risorse di cui all'art. 1 commi 435 della L. n. 205/2017 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, in misura pro quota per "teste equivalenti", rilevate sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale della Dirigenza sanitaria per ciascun anno di riferimento come riportate nella tabella di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di ripartire tra le Aziende ed Enti del SSR le risorse di cui all'art. 1 comma 435 bis della L. n. 205/2017 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, come da tabella di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le quali risultano quantificate secondo i seguenti criteri:
  - in misura pari al 45% in via direttamente proporzionale al numero di "teste equivalenti" rilevate sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale della Dirigenza sanitaria per ciascun anno di riferimento;
  - in misura pari al restante 55% secondo una logica perequativa e in misura proporzionale, esclusivamente alle Aziende il cui valore medio pro-capite del fondo per la retribuzione degli incarichi risulta inferiore alla media regionale per l'anno di riferimento;  
Pertanto, le Aziende il cui valore medio pro-capite del fondo per la retribuzione degli incarichi risulta uguale o maggiore alla media regionale per l'anno di riferimento non risultano oggetto di riparto;
- 6) di procedere alla ripartizione tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse di cui all'art. 1 comma 526 e segg. della L. n. 145/2018 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 come da tabella di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le quali risultano quantificate secondo i seguenti criteri:
  - per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022, è ripartita una quota non comprensiva delle somme che spetterebbero alle strutture private accreditate, in attesa di precise indicazioni da parte del Ministero della Salute circa l'inclusione di tali strutture nell'ambito di applicazione della norma di riferimento;
  - per l'anno 2023, è ripartita una quota pari al 60% delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia per tale anno, in misura proporzionale al numero complessivo di certificati medici rilasciati nell'anno 2022 dai medici dipendenti di ciascuna Azienda del SSR, considerato che l'INAIL ha allo stato comunicato esclusivamente il numero complessivo di certificati emessi in tale anno;
- 7) di rinviare la ripartizione delle residuali risorse di cui all'art. 1 comma 526 e segg. della L. n. 145/2018 per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 che spetterebbero alle strutture private accreditate, ad avvenuta acquisizione di precise indicazioni da parte del Ministero della Salute circa l'inclusione di tali strutture nell'ambito di applicazione della norma di riferimento;
- 8) di rinviare la ripartizione della restante quota pari al 40% delle risorse di cui all'art. 1 comma 526 e segg. della L. n. 145/2018 complessivamente assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2023 ad avvenuta

trasmissione dei dati definitivi relativi all'anno 2023 da parte dell'INAIL, da effettuarsi in misura proporzionale al numero complessivo di certificati medici rilasciati nell'anno 2023 e ad avvenuta acquisizione di precise indicazioni da parte del Ministero della Salute circa l'inclusione delle strutture private accreditate nell'ambito di applicazione della norma di riferimento;

- 9) di demandare ad apposito provvedimento dirigenziale della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", il dettaglio del riparto delle risorse di cui al presente provvedimento per ciascuna delle annualità previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dall'art. 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205;
- 10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 75 del vigente CCNL della dirigenza Area sanità, le risorse di cui al presente provvedimento siano destinate all'implementazione dei fondi di ciascuna Azienda o Ente per la contrattazione decentrata integrativa, come di seguito indicato:
  - le risorse di cui all'art. 1 della L. n. 205/2017, comma 435 sono interamente destinate al fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro;
  - le risorse di cui all'art. 1 della L. n. 205/2017, comma 435 bis sono interamente destinate ai trattamenti accessori del fondo per la retribuzione degli incarichi;
  - le risorse di cui all'art. 1 della L. 145/2018, comma 526 e segg. sono interamente destinate al Fondo per la retribuzione di risultato;
- 11) di disporre che la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla notifica del presente provvedimento alle Segreterie Regionale delle OO.SS. firmatarie della Dirigenza dell'Area Sanità;
- 12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

## ALLEGATO A

## PARERE TECNICO

Con la presente deliberazione, si intende procedere al riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse di cui all'articolo 1, comma 526 e segg. della legge n. 145/2018 e all'art. 1 commi 435 e 435 bis della legge n. 205/2017 assegnate alla Regione Puglia, secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR.

Gli oneri complessivi derivanti dal presente atto, pari complessivamente ad € 27.950.797,90, trovano copertura giusta Delibera di programmazione annua (DGR n. 1984 del 28/12/2023 ad oggetto Approvazione Bilancio Preventivo Consolidato 2024 del SSR ai sensi del comma 1, art. 32 del D.Lgs. 118/2011) nel bilancio regionale autonomo, gestione sanitaria, esercizio finanziario 2024 come segue:

CRA	CAPITOLO DI USCITA	Missione Programma Titolo	IMPEGNO	POSIZIONE	IMPORTO
15.03	U0741090	13.1.1	3021040132	11	404.850,74 €
			3021070310	7	1.279.637,55 €
			3022081891	3	1.681.146,04 €
			3022081891	11	2.511.040,46 €
			3022081924	1	1.338.397,09 €
			3023020412	-	8.874,24 €
			3023061480	7	1.752.555,00 €
			3023061480	8	7.382.681,00 €
15.03	1301006	13.1.1	3019047397	-	2.319.850,85 €
			3022081661	-	7.112.538,48 €
			3023061478	-	644.101,21 €
15.03	1307020	13.7.1	3022081787	-	1.515.125,24 €
					<b>27.950.797,90 €</b>

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTE IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE

SI  NO

FIRMA DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

PROPONENTE

*Dott. Mauro Nicastro*

 Mauro  
Nicastro  
29.07.2024  
17:01:02  
GMT+02:00

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA

**(NEL CASO IN CUI COMPORTE IMPLICAZIONI SUL FSR)**

*Dott. Benedetto Pacifico*

 BENEDETTO  
GIOVANNI  
PACIFICO  
29.07.2024  
15:06:29 UTC

SGO/DEL/2024/00083  
ALLEGATO B)

RISORSE PUGLIA EX ART. 1, COMMI 435 e 435 bis, L. 205/2017, E ART. 1, CO. 526-527, L. 145/2018  
RIPARTO AZIENDE/ENTI SSR

AZIENDA/ENTE SSR	RISORSE EX ART. 1, COMMA 435, L. 205/2017 ANNI 2019-2023	RISORSE EX ART. 1, COMMA 435 bis, L. 205/2017 ANNI 2020-2023	RISORSE EX ART. 1, CO. 526-527, L. 145/2018 ANNI 2019-2023	TOTALE RISORSE
ASL BA	3.092.445,18 €	1.528.692,20 €	1.584.952,31 €	6.206.089,69 €
ASL BR	1.224.263,64 €	669.930,48 €	388.922,89 €	2.283.117,02 €
ASL BT	1.336.818,38 €	996.152,43 €	416.204,59 €	2.749.175,40 €
ASL FG	916.581,57 €	277.243,28 €	419.258,11 €	1.613.082,97 €
ASL LE	2.537.252,53 €	1.514.420,67 €	865.919,75 €	4.917.592,96 €
ASL TA	1.648.254,13 €	1.801.618,43 €	897.323,60 €	4.347.196,16 €
AOU POLICLINICO BARI	1.378.036,28 €	544.656,56 €	434.090,95 €	2.356.783,79 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	889.422,91 €	1.121.438,44 €	233.489,99 €	2.244.351,34 €
IRCCS G. PAOLO II	286.741,18 €	774.413,62 €	- €	1.061.154,80 €
IRCCS DE BELLIS	130.329,96 €	41.923,81 €	- €	172.253,77 €
<b>TOTALE</b>	<b>13.440.145,78 €</b>	<b>9.270.489,93 €</b>	<b>5.240.162,19 €</b>	<b>27.950.797,90 €</b>

Il Dirigente della Sezione

Mauro  
Nicastro  
29.07.2024  
17:01:02  
GMT+02:00





**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2024	83	05.08.2024

DETERMINAZIONE E RIPARTO TRA LE AZIENDE DELLE RISORSE PREVISTE DALL'ARTICOLO 1, COMMA 526 E SEGG. DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145 E DALL'ART. 1 COMMI 435 E 435 BIS DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 05/08/2024 12:37  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**  
D.SSA REGINA STOLFA

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA

